



Decreto Dirigenziale n. 311 del 15/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "RIORDINO BIO-ECOLOGICO DEL BOSCO CEDUO RADICATO DENOMINATO BOSCO SIANI MEDIANTE PIANO DI COLTURA E/O GESTIONE - NEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI (SA)" PROPOSTO DAL SIG. SIANI RENATO - CUP 7147.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 503053 in data 18.07.2014 contrassegnata con CUP

7147, il Sig. Siano Renato, residente a Cava dei Tirreni (SA) in Via A. Sorrentino n. 16, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Riordino bio-ecologico del bosco ceduo radicato denominato Bosco Siani mediante piano di coltura e/o gestione - nel Comune di Cava dei Tirreni (SA)"*;

- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Alessandra Gallevi, dal Dott. Antonio Fiorella e dal Dott. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.02.2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, a condizione che si rispettino:
1. l'elaborato progettuale;
 2. le condizioni presenti nell'ambito delle autorizzazioni al taglio della U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della D.G. 06" (ex STAPF);
 3. il nulla osta del Parco Regionale dei Monti Lattari competente per le diverse particelle;
 4. la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio;
 5. i seguenti accorgimenti progettuali individuati per migliorare la qualità ambientale dell'intervento:
 - 5.1 impegnare personale esperto e qualificato a usare attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
 - 5.2 concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (15 Ottobre - 15 marzo) e non sottoporre al taglio particelle contigue (intervento a scacchiera);
 - 5.3 il taglio dovrà, comunque, avvenire in 10 stagioni silvane successive (15 ottobre-15 marzo) e non dovranno cadere al taglio sezioni contigue (intervento a scacchiera);
 - 5.4 dovranno essere rilasciate 90 matricine per ha. Il numero di matricine da rilasciare a dote del bosco dovrà essere più alto nelle zone limitrofe alle radure presenti e non dovranno essere tagliate le piante isolate o di origine gamica all'interno delle medesime radure. Si dovranno, inoltre, rilasciare 5 piante ad ettaro, scelte tra quelle deperienti o morte e si dovrà escludere dal taglio una zona di rispetto o tampone di larghezza almeno pari a 5 metri lungo i confini con le radure esistenti;
 - 5.5 non dovranno essere modificati i fossi naturali e la morfologia dei luoghi e non dovrà essere asportato il fogliame secco;
 - 5.6 dovranno essere impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
 - 5.7 dovranno essere limitati al minimo i rumori;
 - 5.8 non dovranno essere aperte nuove piste e strade per l'esbosco del legname e ove non siano presenti stradelli o tratturi, dovrà effettuare l'esbosco a dorso di animali per trasportare il materiale legnoso dal letto di caduta alle piazzole di carico;
 - 5.9 Al termine delle operazioni di taglio ed esbosco dovranno essere rimossi tutti i materiali e attrezzature utilizzati e si dovrà ripristinare lo stato dei luoghi.
- b. che l'esito della Commissione del 18.02.2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Siano Renato con nota prot. reg. n. 331048 del 13.05.2015;
- c. che il Sig. Siano Renato ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 10.07.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.02.2015, relativamente al *"Riordino bio-ecologico del bosco ceduo radicato denominato Bosco Siani mediante piano di coltura e/o gestione - nel Comune di Cava dei Tirreni (SA)"* proposto dal Sig. Siano Renato, residente a Cava dei Tirreni (SA) in Via A. Sorrentino n. 16, a condizione che si rispettino:
 - 1.1 l'elaborato progettuale,
 - 1.2 le condizioni presenti nell'ambito delle autorizzazioni al taglio della U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della D.G. 06" (ex STAPF);
 - 1.3 il nulla osta del Parco Regionale dei Monti Lattari competente per le diverse particelle;
 - 1.4 la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio;
 - 1.5 i seguenti accorgimenti progettuali individuati per migliorare la qualità ambientale dell'intervento:
 - 1.5.1 impegnare personale esperto e qualificato a usare attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
 - 1.5.2 concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (15 Ottobre - 15 marzo) e non sottoporre al taglio particelle contigue (intervento a scacchiera);
 - 1.5.3 il taglio dovrà, comunque, avvenire in 10 stagioni silvane successive (15 ottobre-15 marzo) e non dovranno cadere al taglio sezioni contigue (intervento a scacchiera);
 - 1.5.4 dovranno essere rilasciate 90 matricine per ha. Il numero di matricine da rilasciare a dote del bosco dovrà essere più alto nelle zone limitrofe alle radure presenti e non dovranno essere tagliate le piante isolate o di origine gamica all'interno delle medesime radure. Si dovranno, inoltre, rilasciare 5 piante ad ettaro, scelte tra quelle deperienti o morte e si dovrà escludere dal taglio una zona di rispetto o tampone di larghezza almeno pari a 5 metri lungo i confini con le radure esistenti;
 - 1.5.5 non dovranno essere modificati i fossi naturali e la morfologia dei luoghi e non dovrà essere asportato il fogliame secco;
 - 1.5.6 dovranno essere impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;

- 1.5.7 dovranno essere limitati al minimo i rumori;
 - 1.5.8 non dovranno essere aperte nuove piste e strade per l'esbosco del legname e ove non siano presenti stradelli o tratturi, dovrà effettuare l'esbosco a dorso di animali per trasportare il materiale legnoso dal letto di caduta alle piazzole di carico;
 - 1.5.9 Al termine delle operazioni di taglio ed esbosco dovranno essere rimossi tutti i materiali e attrezzature utilizzati e si dovrà ripristinare lo stato dei luoghi.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
- 5.1 al proponente Sig. Siano Renato, Via A. Sorrentino n. 16 - Cava dei Tirreni (SA);
 - 5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio